

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis del D.P.R. 642 /72
Repertorio n. 30767/15149

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA

in corso di registrazione

Il giorno due del mese di febbraio duemilaventitré

2 febbraio 2023

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 11.00 undici.

Avanti a me **Monica De Paoli**, notaio residente in Milano ed iscritto al Collegio notarile di Milano

è comparsa

Sara Turetta, nata a Vercelli, il giorno 15 febbraio 1973, domiciliata per la carica presso la sede della Associazione, in qualità di Presidente della Associazione:

“Save the Dogs and Other Animals, organizzazione non lucrativa di utilità sociale”

con sede in Vizzolo Predabissi, via Pietro Nenni n. 5, codice fiscale 97394230151, iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS (di seguito l'“Associazione”).

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che l'Assemblea è stata convocata con avviso inviato il giorno 30 dicembre 2022, tramite messaggio di posta elettronica inviato a tutti gli aventi diritto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7 dello statuto, in prima convocazione in questo giorno e luogo alle ore 6 e in seconda convocazione per questo giorno e ora e luogo, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- “1) *trasformazione in fondazione Ente del Terzo settore: delibere inerenti e conseguenti;*
- 2) *approvazione dello statuto della Fondazione;*
- 3) *nomina organi;*
- 4) *approvazione della situazione patrimoniale;*
- 5) *modifica della sede”.*

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto, la comparente.

La Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Io aderisco alla richiesta e dò atto di quanto segue.

La Presidente constata e dichiara:

1. che in prima convocazione l'assemblea non si è costituita per mancanza del quorum costitutivo di cui all'articolo 7 dello statuto;
2. che sono intervenuti i soci, in proprio o per delega conservata agli atti dell'Associazione, elencati nell'allegato “A”;
3. di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
4. che del Consiglio Direttivo sono intervenuti, oltre alla Presidente, i consiglieri Angelo Donati e Alessandro Brachetti;
5. che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

La Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno in quanto strettamente connessi tra loro e richiama le ragioni che rendono opportuno procedere alla trasformazione dell'Associazione in fondazione, già contenute nella relazione predisposta dagli amministratori, ai

sensi dell'art. 42 *bis* c.c. e dell'art. 2500 *sexies*, secondo comma, c.c, depositata presso la sede sociale e inviata a tutti i soci unitamente alla convocazione in data 30 dicembre 2022. In particolare, evidenzia che l'incremento sostanziale delle entrate negli ultimi quattro anni rende necessario tutelare il patrimonio dell'ente e garantire una continuità nelle scelte strategiche e valoriali.

La Presidente, espone altresì le ragioni che rendono opportuno far assumere alla fondazione la qualifica di Ente del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"). L'assunzione di tale qualifica è subordinata all'iscrizione della fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore e al riguardo la Presidente precisa che l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 richiede che le fondazioni dispongano di un patrimonio minimo di euro 30.000,00.

Con riferimento alla procedura di trasformazione, la Presidente precisa che il nuovo art. 42 *bis* c.c., introdotto dal D.lgs.117/2017, ha disciplinato le operazioni straordinarie tra enti del libro I mediante un rinvio alle disposizioni societarie per quanto applicabili.

Ai sensi dell'art. 42 *bis* c.c., primo comma, il Consiglio Direttivo ha predisposto la situazione patrimoniale dell'Associazione in via di trasformazione, contenente anche l'elenco dei creditori, aggiornata al 31 ottobre 2022, quindi ad un periodo inferiore ai centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, come richiesto dalla norma. Poiché l'Associazione non è dotata di personalità giuridica, con la trasformazione si realizza il passaggio da un soggetto con responsabilità illimitata ad un soggetto dotato di autonomia patrimoniale; è necessario, quindi, allegare anche una relazione di stima del patrimonio ai sensi dell'art. 2500 *ter* c.c., richiamato dall'art. 42 *bis* c.c. A tale scopo è stato dato incarico di redigere la relazione di stima del patrimonio al dott. Massimo Piscetta, nato ad Arona il 28 agosto 1968, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale PSC MSM 68M28 A429A, iscritto all'Albo dei Revisori con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999, al numero 93252. L'esperto ha redatto la relazione di stima del patrimonio dell'Associazione, riferita alla data del 31 ottobre 2022, asseverata in data 31 gennaio 2023, con verbale n. 30746 di mio repertorio, che si allega al presente atto (allegato "B") e che indica in euro 58.900,00 il valore del patrimonio dell'Associazione, non inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 del CTS sopra citato per le fondazioni enti del terzo settore.

La Presidente prosegue precisando che l'art. 42-*bis* c.c. richiama espressamente l'art. 2500-*novies* c.c. e che, quindi, si deve riconoscere ai creditori dell'ente trasformando un diritto di opposizione negli stessi termini previsti per la trasformazione eterogenea di società (cfr Studio del C.N.N., num. 78 del 23 aprile 2020). Pertanto, in ragione di quanto sopra, la trasformazione avrà efficacia decorsi 60 giorni dalla notifica della presente delibera ai creditori senza che vi stia stata opposizione da parte degli stessi. Fino a quel momento resterà, quindi, in vigore l'attuale statuto e resteranno in carica gli attuali organi sociali.

La Presidente procede ad illustrare lo statuto della Fondazione, precisando che le attività e le finalità rimarranno di fatto invariate salvo alcune mere precisazioni, che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ETS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la possibilità di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti

di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

La Presidente propone, infine, di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sara Turetta, Barbara Massa e Carlo Barbarisi e come organo di controllo Luigi Corbella.

Da ultimo la Presidente evidenzia la necessità di trasferire la sede da Vizzolo Predabissi a Milano, Via Vilfredo Pareto, 36, con conseguente modifica dello statuto.

Al termine dell'esposizione, la Presidente constata che con voto palese l'assemblea all'unanimità

delibera

- 1. di approvare la situazione patrimoniale al 31 ottobre 2022 comprensiva dell'elenco dei creditori** che si allega al presente atto sotto la lettera "C";
- 2. di trasformare l'Associazione "Save the Dogs and Other Animals, organizzazione non lucrativa di utilità sociale"** nella fondazione denominata **"Save the Dogs and Other Animals Ente del Terzo Settore"**;
- 3. di voler assumere la qualifica di Ente di Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017 e, di conseguenza, di voler procedere all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017;
- 4. di approvare lo statuto della Fondazione** che si allega al presente atto sotto la lettera "D";
- 5. di fissare la sede della Fondazione in Milano, Via Vilfredo Pareto, 36;**
- 6. di stabilire che gli esercizi sociali della Fondazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno;**
- 7. di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione**
Sara Turetta nata a Vercelli, il 15 febbraio 1973, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale TRT SRA 73B55 L750N, cittadina italiana, **Presidente;**
Barbara Massa nata a Biella il 20 maggio 1975, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MSS BBR 75E60 A859T, cittadina italiana, **Vice Presidente;**
Carlo Barbarisi nato a Milano il 26 maggio 1965, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale BRB CRL 65E26 F205D, cittadino italiano, **Tesoriere;**
- 8. di stabilire che ai sensi dell'art. 6 dello statuto Sara Turetta è consigliere e Presidente a vita e gli altri consiglieri resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2027;**
- 9. di nominare quale Organo di controllo Luigi Corbella** nato a Monza il 21 giugno 1967, codice fiscale CRB LGU 67H21 F704K, cittadino italiano, revisore legale iscritto al relativo Albo al n. 91569, con Decreto Ministeriale del 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 2 novembre 1999, che, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2027;
- 10. di conferire alla Presidente tutti i più ampi poteri per l'espletamento della procedura di trasformazione e per dare attuazione alle deliberazioni**, come sopra assunte, autorizzandola ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle

assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Ai fini della pubblicità del presente atto la Presidente dichiara che l'Associazione è proprietaria dei seguenti beni:

il seguente marchio:

- **marchio comunitario registrato "Save the Dogs"**, depositato il 30 agosto 2016 al n. 015789341 - classi: 25, 41, 43, 44;

i seguenti automezzi:

- **autocarro per trasporto di cose – uso proprio FIAT DOBLO'**, targa n. FV509TK, telaio n. ZFA26300006L71224;

- **autocarro per trasporto di cose – uso proprio OPEL COMBO**, targa n. FT792LL, telaio n. WOVEFBHYBKJ543830;

i seguenti beni immobili:

in Comune di **Dosolo** il diritto di enfiteusi per 1882/20000 sui terreni identificati nel Catasto Terreni del comune di Dosolo, come segue:

- foglio 19 (diciannove), particella 1002 (milledue), prato, superfice ha 00 04, reddito domenicale euro 0,03 (zero e zero tre) e reddito agrario euro 0,02 (zero e zero due);

- foglio 19 (diciannove), particella 1001 (milleuno), prato, superfice ha 02 96, reddito domenicale euro 2,07 (due e zero sette) e reddito agrario euro 1,68 (uno e sessantotto);

in **Romania**, comune di Cernavoda, il diritto di proprietà dell'immobile identificato al catasto col n. 1117/Cernavoda – B5;

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente scioglie l'assemblea alle ore undici e trentacinque.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto al Comparente con l'allegato "D", avendomi dispensato dalla lettura degli allegati "A", "B" e "C", che lo approva e con me lo sottoscrive con gli allegati alle ore 11.40 undici e quaranta.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per tre intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Sara Turetta

Monica De Paoli

Allegato D al n. 30767/15149 di Repertorio

STATUTO
della
FONDAZIONE
“Save the Dogs and Other Animals Ente del Terzo Settore”

Articolo 1

Denominazione

1.1 È costituita, per trasformazione dell’Associazione “Save the Dogs and Other Animals, organizzazione non lucrativa di utilità sociale”, una Fondazione denominata

“Save the Dogs and Other Animals Ente del Terzo Settore”

per brevità anche “Save the Dogs and Other Animals ETS” (di seguito anche la “Fondazione”). Di tale denominazione, comprensiva della locuzione “Ente del Terzo Settore” o dell’acronimo “ETS” farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La Fondazione indica gli estremi dell’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2

Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in Milano.

La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e non costituisce modifica statutaria. Il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all’Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all’estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 3

Scopo e attività

3.1 La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 di cui al successivo art. 3.2.

In particolare la Fondazione persegue finalità di protezione e difesa degli animali, di prevenzione e contrasto al randagismo e ai canili sovraffollati e di miglioramento dei rapporti di convivenza fra esseri umani e animali.

3.2. Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le seguenti attività di cui all’art. 5, comma 1, lettere e), i) e u), del D.Lgs 117/2017:

- attraverso una rete di associazioni e veterinari locali di fiducia, crea e finanzia progetti integrati che abbiano un impatto diretto sul numero di animali per strada e nei canili e che includono: sterilizzazioni gratuite di cani di proprietà e randagi, applicazione microchip e iscrizione in anagrafe del maggior numero possibile di cani; mappatura dei cani vaganti anche tramite apposite applicazioni;

- realizza il monitoraggio e l'assistenza per gli animali di chi vive per strada;
- promuove e gestisce altri progetti per la tutela degli animali, anche in situazioni di emergenza, in Italia e all'estero;
- promuove, realizza e partecipa ad iniziative culturali finalizzate all'educazione e sensibilizzazione alla proprietà responsabile di animali e alla pressione sulle autorità locali e creazione di sinergie con le istituzioni per implementare buone pratiche di prevenzione e lotta al sovrappopolamento canino;
- eroga denaro, beni e servizi a sostegno di attività di interesse generale, in linea con gli scopi della Fondazione.

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.3 La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;

3.4 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Patrimonio e mezzi di finanziamento

4.1 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dai beni immobili acquistati dalla Fondazione;
- c) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- d) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e

- che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- b) le erogazioni liberali, i legati, le eredità e i contributi pubblici e privati;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse ai sensi all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- e) dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- f) ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

Articolo 5

Organi

5.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e il Vice Presidente;
- c) l'Organo di Controllo.

Articolo 6

Consiglio di Amministrazione

6.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "**Consiglio**") composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri, inclusi il Presidente e il Vice Presidente.

6.2 I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati inizialmente nell'atto di trasformazione e, successivamente, con le seguenti modalità:

- a) Sara Turetta è consigliere a vita;
- b) uno, due o tre membri nominati dal consigliere a vita, qualora il Consiglio sia composto rispettivamente da tre membri, da quattro o cinque membri, da sei o sette membri;
- c) i restanti membri sono nominati dal Consiglio uscente, che nominerà tutti i componenti del Consiglio in caso di mancanza del consigliere a vita, intendendosi per mancanza la morte, l'incapacità sopravvenuta o la rinuncia alla sua posizione.

6.3 Il numero complessivo dei componenti del Consiglio è determinato dal Consiglio in scadenza.

6.4 Il Presidente della Fondazione è individuato, a vita, nella persona di Sara Turetta. In caso di mancanza di quest'ultima, intendendosi per mancanza la morte, l'incapacità sopravvenuta o la rinuncia alla sua posizione, il Presidente verrà scelto dal Consiglio di Amministrazione al suo interno, con deliberazione presa a maggioranza e durerà in carica come gli altri consiglieri ai sensi del paragrafo successivo.

6.5 I membri del Consiglio di Amministrazione di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6.2 durano in carica per cinque esercizi e scadono con la riunione convocata per

l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio, salvo dimissioni o decadenza. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

6.6 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

6.7 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di un consigliere nominato ai sensi del paragrafo 6.2 lett. b) e c), il sostituto verrà designato con le stesse modalità ivi indicate. Il nuovo membro resterà in carica fino alla scadenza del mandato prevista per gli altri membri del Consiglio.

Articolo 7

Competenze del Consiglio di Amministrazione

7.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
- b) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- c) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo, quello preventivo ed eventualmente il bilancio sociale;
- d) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- e) conferisce incarichi professionali;
- f) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
- g) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- h) nomina l'Organo di Controllo;
- i) può nominare il Segretario e il Tesoriere, determinandone le funzioni, i compiti e i poteri;
- j) nomina tra i propri membri a maggioranza assoluta il Vice Presidente;
- k) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- l) amministra il patrimonio della Fondazione;
- m) delibera le modifiche allo statuto;
- n) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- o) delibera in merito all'estinzione della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.
- p) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

7.2 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori ai sensi del presente statuto è generale. Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Articolo 8

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

8.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o

anche altrove sia in Italia che all'estero.

8.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

8.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

8.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

8.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario/Direttore della Fondazione se nominato o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

8.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 9

Presidente – Vice Presidente

9.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

9.2 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

9.3 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

9.4 Qualora il Presidente a vita Sara Turetta dovesse rinunciare, per qualsiasi causa, alla carica di Presidente, assumerà la carica di Presidente Onorario della Fondazione, che partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

9.5 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o

impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

Articolo 10

Organo di Controllo

10.1 L'organo di controllo è nominato inizialmente nell'atto di trasformazione e, successivamente, dal Consiglio di Amministrazione. L'organo di controllo è composto, alternativamente, su decisione del Consiglio di Amministrazione in sede di nomina, da un membro effettivo o da un collegio, composto da tre membri.

10.2 I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per cinque esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

10.3 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

10.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

10.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

10.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

10.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, ovvero affidata ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

10.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applica quanto previsto dall'art. 8 in quanto compatibile.

10.9 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 11

Compensi per le Cariche sociali

11.1 Agli amministratori, ai componenti dell'Organo di Controllo e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

11.2 La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 12

Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

12.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 31 maggio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

12.2 Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da approvare contestualmente al bilancio di esercizio, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

12.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 13

Operazioni straordinarie

13.1 Le operazioni straordinarie sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Articolo 14

Estinzione

14.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

14.2 In caso di estinzione o scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 15

Norme applicabili

15.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile in tema di Fondazioni e le altre norme di legge in materia.

F.to: Sara Turetta

Monica De Paoli

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia (rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab B del DPR 642/72), contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo, omettendo gli allegati "A", "B" e "C".

Milano, 2 due febbraio 2023 duemilaventitre.